

Il cronista riceve
dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

CON UN CONCRETO BILANCIO DI OPERE E DI DIFESA DEGLI ISTITUTI DEMOCRATICI

Il Consiglio provinciale ha concluso ieri la sua attività dopo 4 anni di amministrazione al servizio del popolo

Il discorso di Perna nell'ultima seduta e le dichiarazioni di Buschi - Sereni riconoscenti di Finocchiaro-Aprile e Pennisi - Ultimo atto dell'Assemblea: un o. d. g. sul Poligrafico approvato all'unanimità - Scoperto un busto di Giuseppe Garibaldi - Una dichiarazione della maggioranza

Alla mezzanotte di ieri il Consiglio provinciale e il Consiglio comunale sono seduti dai loro poteri: le nuove assemblee saranno elette fra 48 giorni.

Nella giornata di ieri il Consiglio provinciale ha tenuto regularmente la sua ultima seduta e ha concluso i suoi lavori con l'approvazione unanime di una mozione: nessun migliore segnale, forse, poté accompagnare per questo primo quadriennio di vita serena e operante dell'Amministrazione provinciale democratica: nessun segnale per il futuro. Lungo questo anno i dibattiti si sono svolti nel rispetto più assoluto della democrazia e su un terreno sempre molto concreto, che ha più volte permesso di riunirsi per la diversa parte, nell'interesse delle popolazioni della provincia.

Il Consiglio comunale è scaduto, invece, senza tenere alcuna seduta dopo quella tempestosa nella quale la Giunta fu costretta a fuggire dinanzi alle documentate accuse della lista cittadina, originata dalle scatenate delibere sulla legge sulle imposte sulla coca e, soprattutto per l'ultima, la comunale, capitale è stata scuotuta e paralizzata dalla volontà degli amministratori democristiani di favorire gli interessi di un monopolio.

Comune e provinciale: ancora una volta il confronto di due metodi di due strade. Agli unici elettori il giudizio.

La seduta

Nel clima consueto di serenità che ha caratterizzato quasi sempre i suoi lavori, il Consiglio provinciale ha concluso la sua attività quadriennale tenendosi, alle ore 16, la riunione della sezione ordinaria fotografata.

E dall'indomani ogni giorno una delle deliberazioni proposte dalla Giunta in virtù di un precedente voto del Consiglio. Con questa deliberazione, approvata con tre astensioni, si è deciso di conferire a tutti i consiglieri provinciali, con una simbolica medaglia-ricordo, un riconoscimento dell'attività da essi svolta nel corso di quattro anni di vita serena e operante.

Affermando che occorre dare con coraggiosa responsabilità agli amministratori le stesse compiti di lavoro difficili, volto in un duolo periodo di rinascita democratica, Perna ha augurato che la prossima amministrazione possa giovarsi dell'attuazione di un decentramento effettivo e alla riforma della finanza locale. Finocchiaro ha concordato con un ringraziamento al Consiglio, ai componenti la Giunta, che hanno lavorato con modestia e con sacrificio personale per la amministrazione degli interessi pubblici e a tutti i consiglieri che hanno e comunque Perna ha dichiarato alla memoria del consigliere Luigi Borroni, scomparso recentemente.

Stelle applaudite, dichiarazioni di Perna i rappresentanti di ogni gruppo hanno parlato pacatamente, se si eccettua una conclusione sollecitamente provocatoria del missino Palenzona.

Dopo aver affermato che la

amministrazione provinciale risultava la prima volta pur attribuita alla Giunta ma non di fatto, il portavoce avanti consigliere, dopo l'approvazione della legge, ha affermato che sono in discussione i suoi poteri: il Consiglio ha votato attraverso il Consiglio provinciale che quattro anni di amministrazione aggiornano agli amministratori. Soprattutto — egli ha notato — la necessità primaria di un raggiungimento dell'effettiva delle autonomie locali, attraverso l'applicazione dell'articolo 130 della Costituzione, circa i controlli sull'attivazione degli enti locali, è divenuto amministrativo e la costituzione della Repubblica autonoma.

Affermando che occorre dare con coraggiosa responsabilità agli amministratori le stesse compiti di lavoro difficili, volto in un duolo periodo di rinascita democratica, Perna ha augurato che la prossima amministrazione possa giovarsi dell'attuazione di un decentramento effettivo e alla riforma della finanza locale. Finocchiaro ha concordato con un saluto al Consiglio nella persona del Presidente, che ha diretto ai consiglieri misurati, sia diventata minoranza.

Negli anni di monarchie, Pernini ha riconosciuto che rimanono i fatti di disperazione dei critici. Egli ha affermato che il Consiglio elettivo parecchio ha fatto e molto di più avrebbe potuto fare se, come è accaduto per molti altri enti locali, alcuni suoi atti non fossero caduti vittime dei controlli della autorità controllatori.

L'esperienza ha dimostrato che la maggioranza è più efficace per promuovere e sostenere iniziative culturali e per contribuire all'attività sociale di altri enti non costituiscono la inoppugnabile testimonianza.

Negli anni di monarchie, Pernini ha riconosciuto che rimanono i fatti di disperazione dei critici. Egli ha affermato che il Consiglio elettivo parecchio ha fatto e molto di più avrebbe potuto fare se, come è accaduto per molti altri enti locali, alcuni suoi atti non fossero caduti vittime dei controlli della autorità controllatori.

L'esperienza ha dimostrato che la maggioranza è più efficace per promuovere e sostenere iniziative culturali e per contribuire all'attività sociale di altri enti non costituiscono la inoppugnabile testimonianza.

Negli anni di monarchie, Pernini ha riconosciuto che rimanono i fatti di disperazione dei critici. Egli ha affermato che il Consiglio elettivo parecchio ha fatto e molto di più avrebbe potuto fare se, come è accaduto per molti altri enti locali, alcuni suoi atti non fossero caduti vittime dei controlli della autorità controllatori.

L'esperienza ha dimostrato che la maggioranza è più efficace per promuovere e sostenere iniziative culturali e per contribuire all'attività sociale di altri enti non costituiscono la inoppugnabile testimonianza.

Negli anni di monarchie, Pernini ha riconosciuto che rimanono i fatti di disperazione dei critici. Egli ha affermato che il Consiglio elettivo parecchio ha fatto e molto di più avrebbe potuto fare se, come è accaduto per molti altri enti locali, alcuni suoi atti non fossero caduti vittime dei controlli della autorità controllatori.

L'esperienza ha dimostrato che la maggioranza è più efficace per promuovere e sostenere iniziative culturali e per contribuire all'attività sociale di altri enti non costituiscono la inoppugnabile testimonianza.

Negli anni di monarchie, Pernini ha riconosciuto che rimanono i fatti di disperazione dei critici. Egli ha affermato che il Consiglio elettivo parecchio ha fatto e molto di più avrebbe potuto fare se, come è accaduto per molti altri enti locali, alcuni suoi atti non fossero caduti vittime dei controlli della autorità controllatori.

L'esperienza ha dimostrato che la maggioranza è più efficace per promuovere e sostenere iniziative culturali e per contribuire all'attività sociale di altri enti non costituiscono la inoppugnabile testimonianza.

Negli anni di monarchie, Pernini ha riconosciuto che rimanono i fatti di disperazione dei critici. Egli ha affermato che il Consiglio elettivo parecchio ha fatto e molto di più avrebbe potuto fare se, come è accaduto per molti altri enti locali, alcuni suoi atti non fossero caduti vittime dei controlli della autorità controllatori.

L'esperienza ha dimostrato che la maggioranza è più efficace per promuovere e sostenere iniziative culturali e per contribuire all'attività sociale di altri enti non costituiscono la inoppugnabile testimonianza.

Negli anni di monarchie, Pernini ha riconosciuto che rimanono i fatti di disperazione dei critici. Egli ha affermato che il Consiglio elettivo parecchio ha fatto e molto di più avrebbe potuto fare se, come è accaduto per molti altri enti locali, alcuni suoi atti non fossero caduti vittime dei controlli della autorità controllatori.

L'esperienza ha dimostrato che la maggioranza è più efficace per promuovere e sostenere iniziative culturali e per contribuire all'attività sociale di altri enti non costituiscono la inoppugnabile testimonianza.

Negli anni di monarchie, Pernini ha riconosciuto che rimanono i fatti di disperazione dei critici. Egli ha affermato che il Consiglio elettivo parecchio ha fatto e molto di più avrebbe potuto fare se, come è accaduto per molti altri enti locali, alcuni suoi atti non fossero caduti vittime dei controlli della autorità controllatori.

L'esperienza ha dimostrato che la maggioranza è più efficace per promuovere e sostenere iniziative culturali e per contribuire all'attività sociale di altri enti non costituiscono la inoppugnabile testimonianza.

Negli anni di monarchie, Pernini ha riconosciuto che rimanono i fatti di disperazione dei critici. Egli ha affermato che il Consiglio elettivo parecchio ha fatto e molto di più avrebbe potuto fare se, come è accaduto per molti altri enti locali, alcuni suoi atti non fossero caduti vittime dei controlli della autorità controllatori.

L'esperienza ha dimostrato che la maggioranza è più efficace per promuovere e sostenere iniziative culturali e per contribuire all'attività sociale di altri enti non costituiscono la inoppugnabile testimonianza.

Negli anni di monarchie, Pernini ha riconosciuto che rimanono i fatti di disperazione dei critici. Egli ha affermato che il Consiglio elettivo parecchio ha fatto e molto di più avrebbe potuto fare se, come è accaduto per molti altri enti locali, alcuni suoi atti non fossero caduti vittime dei controlli della autorità controllatori.

L'esperienza ha dimostrato che la maggioranza è più efficace per promuovere e sostenere iniziative culturali e per contribuire all'attività sociale di altri enti non costituiscono la inoppugnabile testimonianza.

Negli anni di monarchie, Pernini ha riconosciuto che rimanono i fatti di disperazione dei critici. Egli ha affermato che il Consiglio elettivo parecchio ha fatto e molto di più avrebbe potuto fare se, come è accaduto per molti altri enti locali, alcuni suoi atti non fossero caduti vittime dei controlli della autorità controllatori.

L'esperienza ha dimostrato che la maggioranza è più efficace per promuovere e sostenere iniziative culturali e per contribuire all'attività sociale di altri enti non costituiscono la inoppugnabile testimonianza.

Negli anni di monarchie, Pernini ha riconosciuto che rimanono i fatti di disperazione dei critici. Egli ha affermato che il Consiglio elettivo parecchio ha fatto e molto di più avrebbe potuto fare se, come è accaduto per molti altri enti locali, alcuni suoi atti non fossero caduti vittime dei controlli della autorità controllatori.

L'esperienza ha dimostrato che la maggioranza è più efficace per promuovere e sostenere iniziative culturali e per contribuire all'attività sociale di altri enti non costituiscono la inoppugnabile testimonianza.

Negli anni di monarchie, Pernini ha riconosciuto che rimanono i fatti di disperazione dei critici. Egli ha affermato che il Consiglio elettivo parecchio ha fatto e molto di più avrebbe potuto fare se, come è accaduto per molti altri enti locali, alcuni suoi atti non fossero caduti vittime dei controlli della autorità controllatori.

L'esperienza ha dimostrato che la maggioranza è più efficace per promuovere e sostenere iniziative culturali e per contribuire all'attività sociale di altri enti non costituiscono la inoppugnabile testimonianza.

Negli anni di monarchie, Pernini ha riconosciuto che rimanono i fatti di disperazione dei critici. Egli ha affermato che il Consiglio elettivo parecchio ha fatto e molto di più avrebbe potuto fare se, come è accaduto per molti altri enti locali, alcuni suoi atti non fossero caduti vittime dei controlli della autorità controllatori.

L'esperienza ha dimostrato che la maggioranza è più efficace per promuovere e sostenere iniziative culturali e per contribuire all'attività sociale di altri enti non costituiscono la inoppugnabile testimonianza.

Negli anni di monarchie, Pernini ha riconosciuto che rimanono i fatti di disperazione dei critici. Egli ha affermato che il Consiglio elettivo parecchio ha fatto e molto di più avrebbe potuto fare se, come è accaduto per molti altri enti locali, alcuni suoi atti non fossero caduti vittime dei controlli della autorità controllatori.

L'esperienza ha dimostrato che la maggioranza è più efficace per promuovere e sostenere iniziative culturali e per contribuire all'attività sociale di altri enti non costituiscono la inoppugnabile testimonianza.

Negli anni di monarchie, Pernini ha riconosciuto che rimanono i fatti di disperazione dei critici. Egli ha affermato che il Consiglio elettivo parecchio ha fatto e molto di più avrebbe potuto fare se, come è accaduto per molti altri enti locali, alcuni suoi atti non fossero caduti vittime dei controlli della autorità controllatori.

L'esperienza ha dimostrato che la maggioranza è più efficace per promuovere e sostenere iniziative culturali e per contribuire all'attività sociale di altri enti non costituiscono la inoppugnabile testimonianza.

Negli anni di monarchie, Pernini ha riconosciuto che rimanono i fatti di disperazione dei critici. Egli ha affermato che il Consiglio elettivo parecchio ha fatto e molto di più avrebbe potuto fare se, come è accaduto per molti altri enti locali, alcuni suoi atti non fossero caduti vittime dei controlli della autorità controllatori.

L'esperienza ha dimostrato che la maggioranza è più efficace per promuovere e sostenere iniziative culturali e per contribuire all'attività sociale di altri enti non costituiscono la inoppugnabile testimonianza.

Negli anni di monarchie, Pernini ha riconosciuto che rimanono i fatti di disperazione dei critici. Egli ha affermato che il Consiglio elettivo parecchio ha fatto e molto di più avrebbe potuto fare se, come è accaduto per molti altri enti locali, alcuni suoi atti non fossero caduti vittime dei controlli della autorità controllatori.

L'esperienza ha dimostrato che la maggioranza è più efficace per promuovere e sostenere iniziative culturali e per contribuire all'attività sociale di altri enti non costituiscono la inoppugnabile testimonianza.

Negli anni di monarchie, Pernini ha riconosciuto che rimanono i fatti di disperazione dei critici. Egli ha affermato che il Consiglio elettivo parecchio ha fatto e molto di più avrebbe potuto fare se, come è accaduto per molti altri enti locali, alcuni suoi atti non fossero caduti vittime dei controlli della autorità controllatori.

L'esperienza ha dimostrato che la maggioranza è più efficace per promuovere e sostenere iniziative culturali e per contribuire all'attività sociale di altri enti non costituiscono la inoppugnabile testimonianza.

Negli anni di monarchie, Pernini ha riconosciuto che rimanono i fatti di disperazione dei critici. Egli ha affermato che il Consiglio elettivo parecchio ha fatto e molto di più avrebbe potuto fare se, come è accaduto per molti altri enti locali, alcuni suoi atti non fossero caduti vittime dei controlli della autorità controllatori.

L'esperienza ha dimostrato che la maggioranza è più efficace per promuovere e sostenere iniziative culturali e per contribuire all'attività sociale di altri enti non costituiscono la inoppugnabile testimonianza.

Negli anni di monarchie, Pernini ha riconosciuto che rimanono i fatti di disperazione dei critici. Egli ha affermato che il Consiglio elettivo parecchio ha fatto e molto di più avrebbe potuto fare se, come è accaduto per molti altri enti locali, alcuni suoi atti non fossero caduti vittime dei controlli della autorità controllatori.

L'esperienza ha dimostrato che la maggioranza è più efficace per promuovere e sostenere iniziative culturali e per contribuire all'attività sociale di altri enti non costituiscono la inoppugnabile testimonianza.

Negli anni di monarchie, Pernini ha riconosciuto che rimanono i fatti di disperazione dei critici. Egli ha affermato che il Consiglio elettivo parecchio ha fatto e molto di più avrebbe potuto fare se, come è accaduto per molti altri enti locali, alcuni suoi atti non fossero caduti vittime dei controlli della autorità controllatori.

L'esperienza ha dimostrato che la maggioranza è più efficace per promuovere e sostenere iniziative culturali e per contribuire all'attività sociale di altri enti non costituiscono la inoppugnabile testimonianza.

Negli anni di monarchie, Pernini ha riconosciuto che rimanono i fatti di disperazione dei critici. Egli ha affermato che il Consiglio elettivo parecchio ha fatto e molto di più avrebbe potuto fare se, come è accaduto per molti altri enti locali, alcuni suoi atti non fossero caduti vittime dei controlli della autorità controllatori.

L'esperienza ha dimostrato che la maggioranza è più efficace per promuovere e sostenere iniziative culturali e per contribuire all'attività sociale di altri enti non costituiscono la inoppugnabile testimonianza.

Negli anni di monarchie, Pernini ha riconosciuto che rimanono i fatti di disperazione dei critici. Egli ha affermato che il Consiglio elettivo parecchio ha fatto e molto di più avrebbe potuto fare se, come è accaduto per molti altri enti locali, alcuni suoi atti non fossero caduti vittime dei controlli della autorità controllatori.

L'esperienza ha dimostrato che la maggioranza è più efficace per promuovere e sostenere iniziative culturali e per contribuire all'attività sociale di altri enti non costituiscono la inoppugnabile testimonianza.

Negli anni di monarchie, Pernini ha riconosciuto che rimanono i fatti di disperazione dei critici. Egli ha affermato che il Consiglio elettivo parecchio ha fatto e molto di più avrebbe potuto fare se, come è accaduto per molti altri enti locali, alcuni suoi atti non fossero caduti vittime dei controlli della autorità controllatori.

L'esperienza ha dimostrato che la maggioranza è più efficace per promuovere e sostenere iniziative culturali e per contribuire all'attività sociale di altri enti non costituiscono la inoppugnabile testimonianza.

Negli anni di monarchie, Pernini ha riconosciuto che rimanono i fatti di disperazione dei critici. Egli ha affermato che il Consiglio elettivo parecchio ha fatto e molto di più avrebbe potuto fare se, come è accaduto per molti altri enti locali, alcuni suoi atti non fossero caduti vittime dei controlli della autorità controllatori.

L'esperienza ha dimostrato che la maggioranza è più efficace per promuovere e sostenere iniziative culturali e per contribuire all'attività sociale di altri enti non costituiscono la inoppugnabile testimonianza.

N